

Siracide

37 ¹ Ogni amico dice: "Anch'io sono amico",
ma c'è chi è amico solo di nome.

² Non è forse un dolore mortale
un compagno e amico che diventa nemico?

³ O inclinazione al male, come ti sei insinuata
per ricoprire la terra di inganni?

⁴ C'è chi si rallegra con l'amico quando tutto va bene,
ma al momento della tribolazione gli è ostile.

⁵ C'è chi si affligge con l'amico per amore del proprio ventre,
ma di fronte alla battaglia prende lo scudo.

⁶ Non dimenticarti dell'amico nell'animo tuo,
non scordarti di lui nella tua prosperità. ⁷ Ogni consigliere esalta il consiglio
che dà,
ma c'è chi consiglia a proprio vantaggio.

⁸ Guàrdati da chi vuole darti consiglio
e prima infórmati quali siano le sue necessità:
egli infatti darà consigli a suo vantaggio;
perché non abbia a gettare un laccio su di te

⁹ e ti dica: "La tua via è buona",
ma poi si tenga in disparte per vedere quel che ti succede.

¹⁰ Non consigliarti con chi ti guarda di sbieco
e nascondi le tue intenzioni a quanti ti invidiano.

¹¹ Non consigliarti con una donna sulla sua rivale
e con un pauroso sulla guerra,
con un mercante sul commercio
e con un compratore sulla vendita,
con un invidioso sulla riconoscenza

e con uno spietato sulla bontà di cuore,
con un pigro su una iniziativa qualsiasi
e con un salariato sul raccolto,
con uno schiavo pigro su un lavoro importante.

Non dipendere da costoro per nessun consiglio. ¹² Frequenta invece un uomo giusto,

di cui sai che osserva i comandamenti
e ha un animo simile al tuo,
perché se tu cadi, egli saprà compatirti.

¹³ Attieniti al consiglio del tuo cuore,
perché nessuno ti è più fedele.

¹⁴ Infatti la coscienza di un uomo talvolta suole avvertire
meglio di sette sentinelle collocate in alto per spiare.

¹⁵ Per tutte queste cose invoca l'Altissimo,
perché guidi la tua via secondo verità.

¹⁶ Principio di ogni opera è la parola,
prima di ogni azione c'è la riflessione.

¹⁷ Radice di ogni mutamento è il cuore,

¹⁸ da cui derivano quattro scelte:

bene e male, vita e morte,
ma su tutto domina sempre la lingua.

¹⁹ C'è l'esperto che insegna a molti,
ma è inutile a se stesso.

²⁰ C'è chi posa a saggio nei discorsi ed è odioso,
e finisce col mancare di ogni cibo;

²¹ il Signore non gli ha concesso alcun favore,
perché è privo di ogni sapienza.

²² C'è chi è saggio solo per se stesso

e i frutti della sua intelligenza si notano sul suo corpo.

²³ Un uomo saggio istruisce il suo popolo,
i frutti della sua intelligenza sono degni di fede.

²⁴ Un uomo saggio è colmato di benedizioni,
tutti quelli che lo vedono lo proclamano beato.

²⁵ La vita dell'uomo ha i giorni contati,
ma i giorni d'Israele sono senza numero.

²⁶ Il saggio ottiene fiducia tra il suo popolo,
e il suo nome vivrà per sempre.

²⁷ Figlio, per tutta la tua vita esamina te stesso,
vedi quello che ti nuoce e non concedertelo.

²⁸ Difatti non tutto conviene a tutti
e non tutti approvano ogni cosa.

²⁹ Non essere ingordo per qualsiasi ghiottoneria
e non ti gettare sulle vivande,

³⁰ perché l'abuso dei cibi causa malattie
e l'ingordigia provoca le coliche.

³¹ Molti sono morti per ingordigia,
chi invece si controlla vivrà a lungo.